

---

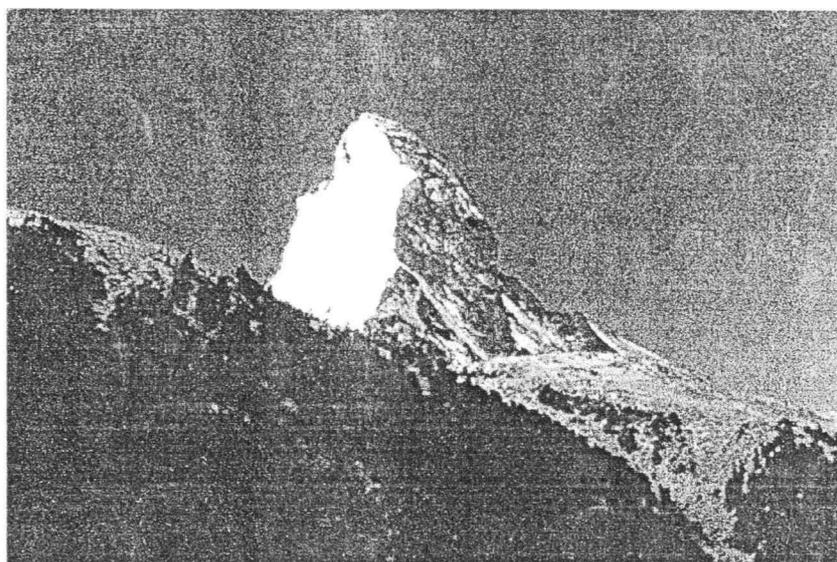
*REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA*  
*REGION AUTONOME VALLEES D'AOSTE*

---

***C.E..L.V.A. & ORDINI PROFESSIONALI***  
***DELLA VALLE D'AOSTA***

---

**TARIFFA REGIONALE PER PRESTAZIONE  
DI SERVIZI PREVISTI  
AL TITOLO V – AMBITI INEDIFICABILI  
DELLA L.R 6 APRILE 1998, N. 11**



# SOMMARIO

## PARTE PRIMA ONORARI

1	PREMESSE.....	3
2	CAPO I - ONORARI A PERCENTUALE .....	5
2.1	CARTOGRAFIA MOTIVAZIONALEERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
2.1.1	Carte di analisi dei rischi idrogeologici .....	5
2.1.2	aree boscate.....	13
3	CAPO II - ONORARI A VACAZIONE O A DISCREZIONE .....	14
3.1	ONORARI A VACAZIONE.....	14

## PARTE SECONDA SPESE E COMPENSI ACCESSORI

4	SPESE E COMPENSI ACCESSORI.....	16
---	---------------------------------	----

## PARTE TERZA DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

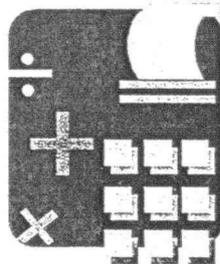
5	DISPOSIZIONI GENERALI.....	18
6	RIDUZIONE DEGLI ONORARI.....	18

## 1 PREMESSE

Sono state elaborate le seguenti tariffe professionali che consentono una valutazione più agevole e razionale delle prestazioni che si sono definite con il nuovo quadro normativo regionale ed in particolare di quanto previsto al Titolo V – Ambiti inedificabili della L.R. 6 aprile 1998, n. 11. Pur nella loro articolazione, che può ancora apparire complessa, il seguente tariffario, ha come obiettivo di individuare le singole prestazioni professionali per una migliore rappresentazione delle variegate situazioni prestazionali che si configureranno in ogni rapporto professionale con l'ente pubblico. Al tempo stesso esso costituisce uno strumento indispensabile affinché gli enti pubblici, che affideranno i servizi, possano preventivamente definire l'ammontare del servizio e delle relative prestazioni connesse.

Il gruppo di lavoro è stato costituito dagli ordini degli architetti (archh. Nebbia, Herin, Cini, Galvani), degli ingegneri (ing. Ventosi), degli agronomi e dottori forestali (dott. Chatrian e Bovard), dei geologi (dott. Gregori, Castello, De Leo) e dal dirigente dell'ufficio tecnico della Comunità montana Grand Combin (arch. Bovet).

# PARTE PRIMA ONORARI



## 2 CAPO I - ONORARI A PERCENTUALE

## 2.1.1 CARTE DI ANALISI DEI RISCHI IDROGEOLOGICI

Titolo V - Ambiti inedificabili, l.r. 6 aprile 1998, n. 11.

Deliberazione G.R. 15 febbraio, n. 422.

## 2.1.1.1 TERRENI SEDI DI FRANE

Art. 35, l.r. 6 aprile 1998, n. 11.

Lo scopo di tale cartografia è definire il grado di propensione al dissesto per frana del territorio, suddividendolo in aree a diversa pericolosità, che costituiscono quindi una localizzazione probabile dei fenomeni.

Documentazione prevista dalla Deliberazione G. R. 15/2/99, n.422.

Carte d'analisi, motivazionali, su carta tecnica in scala 1:10.000 estesa a tutto il territorio e in scala 1:5.000 per le parti antropizzate, ove necessario:

- a) carta geologico-geomorfologica
- b) carta dei dissesti
- c) carta clivometrica
- d) carta d'uso del suolo a fini geodinamici
- e) carta di probabile localizzazione dei fenomeni
- f) carta dei vincoli

Carte di PRG prescrittive, su base catastale, in scala 1:5.000 estesa a tutto il territorio e in scala 1:2.000 per le parti antropizzate

- a) Carta dei vincoli
- b) Relazione tecnica

L'onorario calcolato con il presente tariffario è suddiviso in tre parti, legate alle diverse fasi di studio (**Fase I: concertazione; Fase II: approfondimenti; Fase III: studi di dettaglio**). L'importo delle fasi di approfondimento e degli eventuali studi di dettaglio non è quantificabile a priori, essendo legato alla superficie del territorio da studiare in dettaglio e al numero e al tipo di studi e verifiche richieste.

## 2.1.1.1.1 I Fase -Concertazione - carte in scala 1:10.000.

**Carta geologico-geomorfologica**

(diritto fisso + tariffa unitaria x superficie comunale in ha)x7

<i>Diritto fisso in lire</i>	<i>Tariffa unitaria lire x Sup. comunale (ha)</i>	<i>Coefficiente fisso</i>
131.899	105,52 x .....	7
<i>Diritto fisso in euro</i>	<i>Tariffa unitaria euro x Sup. comunale(ha)</i>	<i>Coefficiente fisso</i>
68,12	0,05 x .....	7

Superficie computata detrando quella computata nella Fase II oggetto di Approfondimento.

**Carta dei dissesti**

(percentuale x importo carta geol. geom.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia</i>
25%	.....

**Carta clivometrica**

(percentuale x importo carta geol. geom.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia</i>
30%	.....

**Carta d'uso del suolo a fini geodinamici**

(percentuale x importo carta geol. geom.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia</i>
30%	.....

**Carta di probabile localizzazione dei fenomeni**

(percentuale x importo carta geol. Geom.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia</i>
30%	.....

**Fotointerpretazione -**

<i>classi</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i>	<i>Importi in euro/ettaro</i>
- sup. fino a 2.500 ha	447,7032	0,23
- sull'eccedenza fino a 10.000 ha	352,7361	0,18
- sull'eccedenza fino a 40.000 ha	278,1198	0,14

2.1.1.1.2 Il Fase -Approfondimento - carte in scala 1:5.000.

**Carta geologico-geomorfologica**

(diritto fisso fino a 5 ha + tariffa unitaria x superficie eccedente i 5 ha)x7

<i>Diritto fisso in lire</i>	<i>Tariffa unitaria lire x Sup. comunale (ha)</i>	<i>Coefficiente fisso</i>
211.039	264 x .....	7
<i>Diritto fisso in euro</i>	<i>Tariffa unitaria euro x Sup. comunale(ha)</i>	<i>Coefficiente fisso</i>
108,99	0,14 x .....	7

**Carta dei dissesti**

(percentuale x importo carta geol. geom.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia</i>
25%	.....

**Carta clivometrica**

(percentuale x importo carta geol. geom.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia</i>
30%	.....

**Carta d'uso del suolo a fini geodinamici**

(percentuale x importo carta geol. geom.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia</i>
30%	.....

**Carta dei vincoli 1:5.000**

(percentuale x importo carta geol. geom.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia 1 fase</i>
80%	.....

**Carta dei vincoli 1:2.000**

(percentuale x importo carta vincoli.)

<i>percentuale</i>	<i>Importo carta geologico-geomorfologia 1 fase</i>
% di territorio oggetto dello studio in scala 1:5000	.....

**Fotointerpretazione -**

<i>classi</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i>	<i>Importi in euro/ettaro</i>
- sup. fino a 500 ha	949,77	0,49
- sull'eccedenza fino a 2.500 ha	748,89	0,39
- sull'eccedenza fino a 5.000 ha	564,39	0,29
- sull'eccedenza oltre 5.000 ha	379,71	0,20

**2.1.1.1.3 III Fase - Studi di dettaglio (eventuali)**

<i>Settore oggetto di studio</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i> valore medio indicativo da meglio quantificare all'inizio della III fase di studio	<i>Importi in euro/ettaro</i>
ognuno	5.000.000	2.582,28

## 2.1.1.1.4 Relazione tecnica

<i>classi</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i>	<i>Importi in euro/ettaro</i>
- sup. fino a 300 ha	8.000	4,13
- sull'eccedenza fino a 1.000 ha	2000	1,03
- sull'eccedenza fino a 3.000 ha	1.000	0,52
- sull'eccedenza fino a 5.000 ha	480	0,25
- sull'eccedenza fino a 10.000 ha	150	0,08
- sull'eccedenza fino a 20.000 ha	100	0,05
- sull'eccedenza oltre 20.000 ha	50	0,03

## 2.1.1.2 TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE

Art. 36, l.r. 6 aprile 1998, n. 11.

Nelle aree limitrofe ai corsi d'acqua vengono individuate classi di inondabilità, sulla base della classificazione introdotta dall'Autorità di bacino del fiume Po nel Piano stralcio Fasce fluviali e della relativa disciplina d'uso del territorio, adeguate alle peculiarità dei corsi d'acqua alpini dallo specifico provvedimento attuativo della l.r. 11/1998.

L'individuazione deve essere effettuata su base geomorfologica, ossia su caratteri direttamente visibili sul terreno, integrandoli ogni qualvolta sia possibile con studi idrologici-idraulici e rilievi aerei relativi a eventi di piena gravosi. La definizione delle aree sarà data dalla sovrapposizione degli studi anzi descritti.

Documentazione prevista dalla Deliberazione G. R. 15/2/99, n.422:

Carte d'analisi, motivazionali, su carta tecnica in scala 1:10.000 estesa a tutto il territorio e in scala 1:5.000 per le parti antropizzate, ove necessario:

- a) carta geologico-geomorfologica
- b) carta dei dissesti
- c) carta della dinamica fluviale e delle opere di difesa esistenti
- d) carta di probabile localizzazione dei fenomeni

Carte di PRG prescrittive, su base catastale, in scala 1:5.000 estesa a tutto il territorio e in scala 1:2.000 per le parti antropizzate:

- a) carta dei vincoli
- b) Relazione tecnica

L'onorario calcolato con il presente tariffario è suddiviso in tre parti, legate alle diverse fasi di studio (**Fase I: concertazione; Fase II: approfondimenti; Fase III: studi di dettaglio**).

L'importo della fase di concertazione è calcolato a partire dalla tariffa della fase di concertazione relativa ai terreni sedi di frana, in funzione dell'importanza che il fenomeno alluvionale riveste nel territorio in esame.

L'importo delle fasi di approfondimento e dei vari studi di dettaglio non è quantificabile a priori, essendo legato alla superficie del territorio da studiare in dettaglio e al numero e al tipo di studi e verifiche richieste.

## 2.1.1.2.1 I Fase -Concertazione - carte in scala 1:10.000.

carta geologico-geomorfologica  
carta dei dissesti

carta della dinamica fluviale e delle opere di difesa esistenti  
carta di probabile localizzazione dei fenomeni

Percentuale in funzione dell'importanza che il fenomeno alluvionale riveste nel territorio in esame	tariffa relativa alla fase di concertazione relativa ai terreni sedi di frana
30 - 90%	.....

#### 2.1.1.2.2 II Fase - Approfondimento

<i>torrenti studiati</i>	<i>£/cadauno</i>	<i>Euro / cadauno</i>
fino a 10 torrenti	1.000.000	516,46
sull'eccedenza fino a 30 torrenti	900.000	464,81
sull'eccedenza fino a 50 torrenti	800.000	413,17
oltre 50 torrenti	700.000	361,52

#### Carta dei vincoli in scala 1:5.000

	<i>lire</i>	<i>Euro</i>
A corpo	4.000.000	2.065,83

#### 2.1.1.2.3 III Fase - Studi di dettaglio – carta dei vincoli in scala 1:2.000

<i>Settore o centro abitato oggetto di studio</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i> valore medio indicativo da meglio quantificare all'inizio della III fase di studio	<i>Importi in euro/ettaro</i>
ognuno	5.000.000	2.582,28

#### 2.1.1.2.4 Relazione tecnica

Superficie ricalcolata sulla percentuale utilizzata per la riduzione nella prima fase (concertazione 30-90%)

<i>classi</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i>	<i>Importi in euro/ettaro</i>
- sup. fino a 300 ha	8.000	4,13
- sull'eccedenza fino a 1.000 ha	2000	1,03
- sull'eccedenza fino a 3.000 ha	1.000	0,52
- sull'eccedenza fino a 5.000 ha	480	0,25
- sull'eccedenza fino a 10.000 ha	150	0,08
- sull'eccedenza fino a 20.000 ha	100	0,05
- sull'eccedenza oltre 20.000 ha	50	0,03
	<i>lire</i>	<i>euro</i>
Onorario minimo	1.000.000	516,46

### 2.1.1.3 TERRENI SOGGETTI A RISCHIO DI VALANGHE

Art. 37, l.r. 6 aprile 1998, n. 11.

Il concetto di esposizione al rischio valanghivo è individuato dall'art.37 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11. La classificazione introdotta dalla legge si basa sulla distinzione su 3 classi di pericolosità:

- a) aree a elevato rischio;
- b) aree a medio rischio;
- c) aree a debole rischio.

La classificazione dovrà essere redatta in rapporto alle intensità dei massimi eventi attesi e sulla loro frequenza temporale, come espressamente indicato nella normativa in oggetto.

La suddivisione delle aree esposte al rischio valanghivo dovrà essere redatta in funzione delle pressioni d'impatto dei fenomeni valanghivi calcolate su tempi di ritorno non inferiori a 100 anni e sul massimo evento storico riscontrato.

Documentazione prevista dalla Deliberazione G. R. 15/2/99, n.422.

Carte d'analisi, motivazionali, su carta tecnica e in scala 1:5.000 per le parti antropizzate, ove necessario:

- a) carta preliminare di tutti i fenomeni, per concertazione in scala 1:10.000 estesa a tutto il territorio
- b) carta di probabile localizzazione dei fenomeni in scala 1:10.000 estesa a tutto il territorio
- c) carta di perimetrazione delle singole valanghe in scala 1:10.000 o 1:5.000
- d) carta di perimetrazione della zona terminale suddivisa nelle tre classi, per valanghe modellizzate, in scala 1:5.000

Carte di PRG prescrittive, su base catastale, in scala 1:5.000 estesa a tutto il territorio e in scala 1:2.000 per le parti antropizzate:

- a) Relazione tecnica
- b) relazione generale per tutto il territorio
- c) relazione specifica per ogni fenomeno valanghivo
- d) relazione integrativa per valanghe modellizzate, con modellazione numerica

L'onorario calcolato con il presente tariffario è suddiviso in tre parti, legate alle diverse fasi di studio (**Fase I: concertazione; Fase II: approfondimenti; Fase III: studi di dettaglio**). L'importo della fase di concertazione è calcolato a partire dalla tariffa della fase di concertazione relativa ai terreni sedi di frana, in funzione dell'importanza che il fenomeno valanghivo riveste nel territorio in esame.

L'importo delle fasi di approfondimento e dei vari studi di dettaglio (modellizzazione numerica) non è quantificabile a priori, essendo legato alla superficie del territorio da studiare in dettaglio e al numero di valanghe da modellizzare.

## 2.1.1.3.1 I Fase - Concertazione – carte in scala 1:10.000

Carta preliminare di tutti i fenomeni  
Carta di probabile localizzazione dei fenomeni

Percentuale in funzione dell'importanza che il fenomeno valanghivo riveste nel territorio in esame	tariffa relativa alla fase di concertazione relativa ai terreni sedi di frana
30 - 90%	.....

## 2.1.1.3.2 II Fase - Approfondimento

<i>Valanghe studiate</i>	<i>£/cadauno</i>	<i>Euro / cadauno</i>
fino a 10 valanghe	1.000.000	516,46
sull'eccedenza fino a 30 valanghe	900.000	464,81
sull'eccedenza fino a 50 valanghe	800.000	413,17
oltre 50 valanghe	700.000	361,52

## carta dei vincoli in scala 1:5.000

	<i>lire</i>	<i>Euro</i>
A corpo	4.000.000	2.065,83

## 2.1.1.3.3 III Fase - Studi di dettaglio – carta dei vincoli in scala 1:2.000

<i>Singola valanga modellizzata</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i> valore medio indicativo da meglio quantificare all'inizio della III fase di studio	<i>Importi in euro/ettaro</i>
cadauna	5.000.000	<del>2.065,83</del>

## 2.1.1.3.4 Relazione tecnica

Superficie ricalcolata sulla percentuale utilizzata per la riduzione nella prima fase (concertazione 30-90%)

<i>classi</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i>	<i>Importi in euro/ettaro</i>
- sup. fino a 300 ha	8.000	4,13
- sull'eccedenza fino a 1.000 ha	2000	1,03
- sull'eccedenza fino a 3.000 ha	1.000	0,52
- sull'eccedenza fino a 5.000 ha	480	0,25
- sull'eccedenza fino a 10.000 ha	150	0,08
- sull'eccedenza fino a 20.000 ha	100	0,05
- sull'eccedenza oltre 20.000 ha	50	0,03
	<i>lire</i>	<i>euro</i>
Onorario minimo	1.000.000	516,46

**2.1.1.4 ZONE UMIDE E LAGHI**

Art. 34, l.r. 6 aprile 1998, n. 11.

Documentazione prevista dalla Deliberazione G. R. 15/2/99, n.422.

Carte di PRG prescrittive, su base catastale, in scala 1:5.000 estesa a tutto il territorio e in scala 1:2.000 per le parti antropizzate; Relazione tecnica.

	lire	euro
per ogni Comune	1.000.000	516,50
per ogni lago o zona umida	100.000	51,65

## 2.1.2 AREE BOScate

Art. 33, l.r. 6 aprile 1998, n. 11.

Deliberazione G. R. 15/2/99, n.422

## 2.1.2.1 FOTINTERPRETAZIONE SU CARTA TECNICA

<i>classi</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i>	<i>Importi in euro/ettaro</i>
- sup. fino a 5.000 ha	600	0,31
- sull'eccedenza fino a 20.000 ha	400	0,21
- sull'eccedenza oltre 20.000 ha	200	0,10
	<i>lire</i>	<i>euro</i>
- Onorario minimo	1.500.000	774,69

## 2.1.2.2 CARTA CATASTALE IN SCALA 1: 5. 000 DELL'INTERO TERRITORIO

Delimitazione aree boscate comprende:

- accurata delimitazione delle aree boscate con modalità e strumenti a scelta: GPS, sopralluoghi o altro;
- produzione delle carte richieste: su base regionale 10.000 e catastale per l'intero territorio; su base catastale di dettaglio per le aree urbanizzate

Verifiche in loco comprendono:

- sopralluoghi per verifiche di elevato dettaglio dei limiti precedentemente individuati, anche con misurazioni strumentali laddove necessario.
- Superficie computata detraendo quella computata per l'approfondimento

<i>classi</i>	<i>Importi in lire/ettaro</i>	<i>Importi in euro/ettaro</i>
- sup. fino a 500 ha	12.000	6,20
- sull'eccedenza fino a 1.000 ha	9.000	4,56
- sull'eccedenza fino a 1.500 ha	6.000	3,10
- sull'eccedenza fino a 2.000 ha	4.500	2,32
- sull'eccedenza oltre 2.000 ha	3.000	1,55
	<i>lire</i>	<i>euro</i>
- Onorario minimo	2.000.000	1.032,91

## 2.1.2.3 APPROFONDIMENTI IN SCALA 1:2.000 SU BASE CATASTALE PER PARTI ANTROPIZZATE.

Maggiorazione del 50% ai compensi indicati al punto 2, calcolati sulla superficie a maggior dettaglio. Analisi di dettaglio delle categorie d'uso individuate e dei loro limiti con qualsiasi modalità necessaria: sopralluoghi diretti, foto aeree o altro, non sono comprese misurazioni o approfondimenti su base catastale a scale ulteriormente dettagliate rispetto al 2.000

## 3 CAPO II - ONORARI A VACAZIONE O A DISCREZIONE

## 3.1 ONORARI A VACAZIONE.

Per quanto non previsto dai precedenti onorari a percentuale si farà riferimento a specifici accordi tra i progettisti e la committenza. Le relative prestazioni saranno valutate a discrezione e/o a vacanza in particolare:

- i costi relativi alla raccolta dei dati edilizi ed urbanistici;
- i costi relativi alla predisposizione/correzione della cartografia di base;
- le modificazioni o aggiunte da apportare alla bozza di piano a seguito della concertazione con gli uffici regionali competenti o delle richieste espresse dalla conferenza di pianificazione o per altre ragioni non dipendenti dai professionisti incaricati non rientranti in quelle previste dalla convenzione;
- l'informatizzazione eccedente quanto previsto dalla convenzione;
- l'adeguamento grafico di cartografie esistenti.

Gli onorari a vacanza saranno valutati in:

	<i>Lire/ora</i>	<i>Euro/ora</i>
professionista incaricato	90.000	46,48
aiuto	60.000	30,99

## PARTE SECONDA SPESE E COMPENSI ACCESSORI



#### 4 SPESE E COMPENSI ACCESSORI

Premesso che agli incaricati delle prestazioni previste in coerenza con la L.R. 11/1998 oltre agli onorari sono dovuti

a) il rimborso come compensi accessori o integrativi delle seguenti prestazioni:

- rilievi ed indagini specifiche di varia natura;
- il tempo impiegato nei viaggi di andata e ritorno, quando le prestazioni debbano svolgersi fuori ufficio.

b) il rimborso delle seguenti spese:

- le spese vive di viaggio, vitto ed alloggio per il tempo passato fuori ufficio dagli incaricati o dal loro personale di aiuto e le relative spese accessorie;
- le spese per il personale di aiuto o per qualsiasi altro sussidio od opera necessaria all'esecuzione di lavori fuori ufficio;
- le spese postali, telegrafiche, telematiche e telefoniche;
- le spese di scritturazione, cancelleria
- le spese di viaggio per percorrenza su ferrovie e strade in base alle tariffe in uso;
- le spese per la redazione e riproduzione della documentazione cartografica, fotografica e tecnica richiesta dalla committenza e previste dalla convenzione.

Ogni compenso o spesa che ecceda quanto indicato ai punti a) e b) sarà valutato a parte sulla base di esposizione dettagliata.

L'incaricato o gli incaricati possono facoltativamente richiedere:

a) La liquidazione dei compensi accessori o integrativi ( da effettuarsi a vacazione secondo le tariffe indicate al presente tariffario) e delle spese sostenute elencate in via analitica, tramite esposizione dettagliata.

oppure

b) La liquidazione dei compensi accessori o integrativi ( da effettuarsi a vacazione secondo le tariffe indicate al presente tariffario) e delle spese sostenute mediante conglobamento complessivo in una cifra che non potrà superare il 60% degli onorari e comunque non inferiore a quanto previsto nella sottoriportata tabella:

<i>lire</i>		<i>euro</i>		<i>%</i>
per onorari fino a	10.000.000	per onorari fino a	5164,57	40
sull'eccedenza fino a	50.000.000	sull'eccedenza fino a	25.822,84	35
sull'eccedenza fino a	100.000.000	sull'eccedenza fino a	51.645,69	30
sull'eccedenza oltre	100.000.000	sull'eccedenza oltre	51.645,69	25

## PARTE TERZA DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE



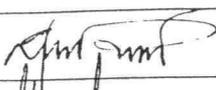
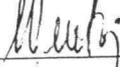
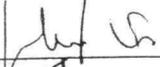
## 5 DISPOSIZIONI GENERALI.

- a) I compensi previsti dal presente tariffario potranno essere aggiornati con apposito provvedimento concordato tra gli Ordini e gli enti locali firmatari delle presenti norme tariffarie ogniqualvolta se ne presenti la necessità su proposta di una delle due parti.
- b) Tutte le parcelle per cui è richiesta la vidimazione, per uniformità di valutazione e a reciproca tutela degli iscritti e della Committenza, saranno esaminate da una Commissione congiunta costituita dai rappresentanti degli Ordini firmatari del presente tariffario. La conseguente liquidazione verrà effettuata da parte degli Ordini d'appartenenza dei tecnici incaricati. I diritti di vidimazione sono stabiliti nella misura del 2%.
- c) La Commissione rilascerà inoltre, a carico dei richiedenti, e su richiesta pareri preventivi allo svolgimento delle prestazioni con il pagamento forfettario di lire 300.000 ( 154,94 euro).
- d) In caso di contestazione e per chiarimenti, su richiesta dell'Amministrazione, sarà invitato alla riunione della Commissione un rappresentante della Amministrazione committente.
- e) Le parcelle verranno presentate agli Ordini per la relativa liquidazione dopo la consegna degli eventuali adeguamenti richiesti dalla Giunta regionale in sede di approvazione della variante PRG.
- f) Le presenti tariffe sono da considerarsi dei minimi inderogabili cui deve attenersi qualunque professionista operante nel territorio regionale, iscritto ad Ordini italiani od esteri. Le presenti tariffe verranno comunicate agli Ordini che operano a livello nazionale e internazionale se del caso, al fine di segnalarle ai loro iscritti qualora debbano operare nel settore in oggetto per prestazioni fornite sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.
- g) Le Amministrazioni locali della Regione Valle d'Aosta, sottoscrivendo le presenti tariffe, si impegnano altresì a rispettare quanto in esso stabilito e prescritto.

## 6 RIDUZIONE DEGLI ONORARI.

- a) Qualora l'Amministrazione disponga di studi specialistici utilizzabili nel quadro della prestazione, è possibile concordare preventivamente, delle riduzioni relative alla prestazione che viene semplificata in misura variabile, a seconda dell'utilità dello studio.
- b) Qualora alcune cartografie si rivelino particolarmente semplificate nel passaggio da quelle motivazionali a quelle prescrittive, risultando sostanzialmente analoghe e non richiedendo particolari approfondimenti, o interessino comunque una parte limitata del territorio comunale, è possibile concordare delle riduzioni relative alla prestazione semplificata.
- c) Le riduzioni tariffarie di cui ai punti a) e b), preventivamente concordate, non potranno comunque superare il 25% dell'onorario complessivo. Tali riduzioni, quando superino il 10% dovranno ottenere l'approvazione preventiva della Commissione inter-ordini per l'esame delle prestazioni urbanistiche e degli ambiti inedificabili.
- d) Le maggiorazioni, le spese ed i compensi accessori saranno comunque calcolati sugli onorari al lordo della riduzione nel caso in cui le riduzioni di cui ai punti a) e b) non comportino una

corrispondente riduzione delle spese stesse. La valutazione sulla effettiva riduzione delle spese e dei compensi accessori dovrà essere preventivamente concordata.

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI	
IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI	
IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI AGRONOMI E DOTT. FORESTALI	
IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI GEOLOGI	
IL RAPPRESENTANTE DEGLI ENTI LOCALI C.E.L.V.A.	

AOSTA IL .....24 LUG..... 2000